ASSOCIAZIONE CONSORZIO UMANITAS

LILT
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
prevenire è vivere

LILT
Città Metropolitana
di Torino APS

Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino
1 – 16 ottobre 2026

WOMEN FOR WOMEN AGAINST VIOLENCE
LA MOSTRA FOTOGRAFICA

Sotto l'alto patrocinio del Parlamento europeo

CON IL PATROCINIO DI

Senato della Repubblica

REGIONE PIEMONTE

TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

CITTA' DI TORINO

UNIVERSITÀ DI TORINO

Camera di commercio Torino

LILT
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
prevenire è vivere

Aiom
Sezione Piemonte/Valle D'Aosta

AZIENDA ZERO

rete oncologica
si prende cura di te

GRUPPO ITALIANO TUMORI RARI ODV
Italian Group on Rare Tumors

FONDAZIONE ITALIA GIAPPONE
伊日財団

MEDIA PARTNERS

Rai

askanews

CON IL CONTRIBUTO DI

affidea CDC

Cottolengo
PICCOLA CASA DELLA DIVINA PROVVIDENZA

CasaBreast
#laforzadiunasquadra

CLUB DI
CIRIÈ VALLI DI LANZO
CUORGNÈ CANAVESE
TORINO
TORINO CASTELLO
TORINO EUROPEA
TORINO NORD OVEST
TORINO 45°PARALLELO

CONCORD
HOSPITALITY CONNECTS

CON IL SUPPORTO DI

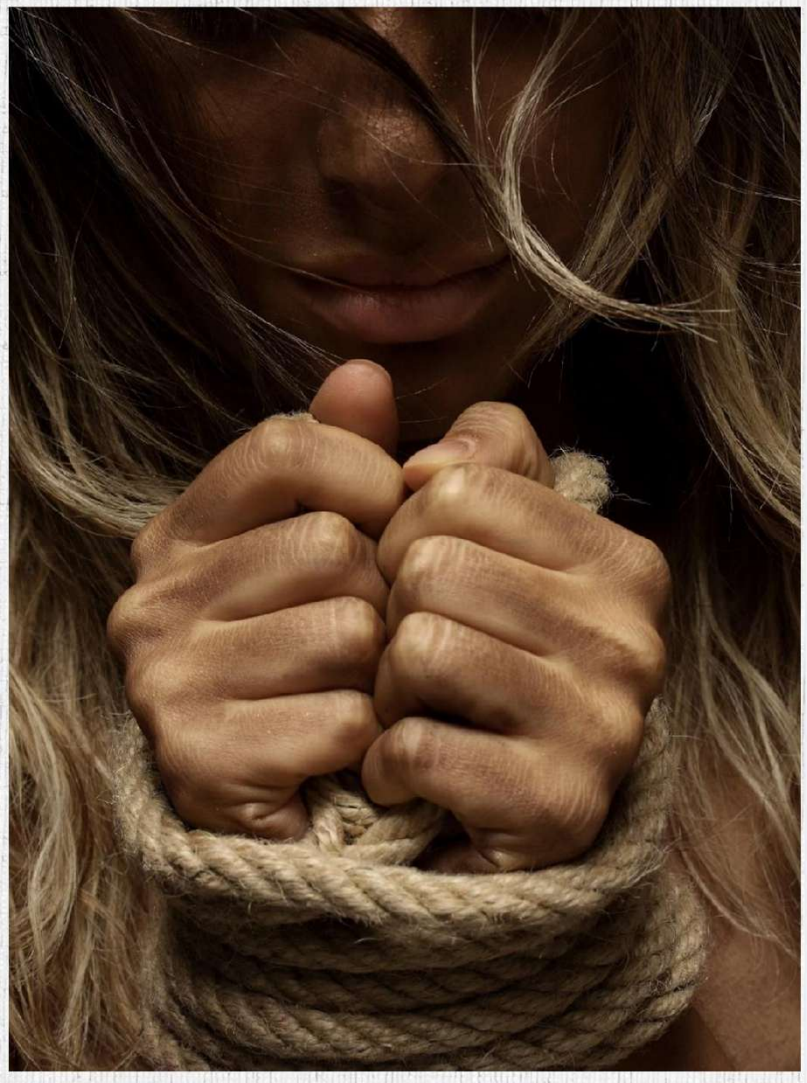
ASSOCIAZIONE CONSORZIO UMANITAS

LILT
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
prevenire è vivere

LILT Città Metropolitana di Torino APS

B.N.U.TO
Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino

ABNUT
Amici Biblioteca Nazionale Universitaria Torino



women for women against violence

La **forma di violenza più evidente** che colpisce tutte le donne è sicuramente quella che **lascia segni visibili sul loro corpo**.

Ma ci sono diversi tipi di violenza, c'è quella **psicologica**, quella che **genera disabilità fisiche e sociali**, e la **violenza psicofisica di un tumore al seno**.

Ogni anno migliaia di donne vengono colpite da queste **due drammatiche emergenze**. Due minacce che mietono vittime, spezzano vite e creano ferite profonde nel corpo e nell'anima.

"**Women for Women Against Violence**" nasce dalla volontà di accendere un riflettore su questi due grandi killer.

IL CUORE DEL PROGETTO

VIOLENZA DI GENERE E TUMORE AL SENO: DUE BATTAGLIE, UN UNICO MESSAGGIO

La genesi dell'iniziativa

Il progetto **nasce dal vissuto profondo di Donatella Gimigliano**, **giornalista** e **Presidente dell'Associazione consorzio Umanitas** che ha affrontato in prima persona **l'esperienza del tumore al seno**. È proprio da quel momento di fragilità, paura e rinascita che ha preso forma l'idea di **unire le voci di tante donne** che, come lei, hanno **attraversato il dolore per trasformarlo in consapevolezza**, **forza** e **bellezza condivisa**. Nel periodo della malattia, Donatella ha compreso quanto sia **fondamentale non sentirsi sole**. La sua esperienza l'ha portata a riflettere sul **potere della testimonianza** e sull'importanza dell'**arte come linguaggio universale di cura**.

L'obiettivo: unire due grandi battaglie femminili, cancro al seno e violenza di genere. I due *big killer* delle donne.

Da questa intuizione è nato un progetto che **mette in relazione due battaglie** che lasciano **segni e cicatrici indelebili**. **Due esperienze** che, pur diverse, **condividono molto**: il **corpo violato**, la **ferita affettiva**, la **sofferenza psicologica**, il **bisogno di protezione**, il **desiderio di riscatto**.

I dati: ogni giorno migliaia di donne in Italia e nel mondo affrontano **due nemici letali**. Il **tumore al seno** è il **cancro più diffuso** e **prima causa di morte oncologica tra le donne.** Nel 2024 oltre **55.000 donne** hanno ricevuto questa diagnosi, più di **11.000** hanno **meno di 40 anni**. È **una diagnosi che cambia la vita**, il corpo, i sogni, ma anche **una battaglia** che, con prevenzione e cure, **può essere vinta**. La **diagnosi precoce può fare la differenza**.

Ma c'è un **altro mostro altrettanto devastante**: **la violenza di genere**. Sempre nel 2024 nel nostro Paese **113 donne sono state uccise**, 100 di loro in ambito familiare o affettivo. **Una ogni 3 giorni**. E per ogni donna uccisa, ce ne sono **decine che subiscono in silenzio**: **abusi**, **minacce**, **botte**, **paura**.

Due facce della stessa medaglia: il **corpo delle donne come campo di battaglia**. Una **violenza nel corpo e nella psiche**. **Entrambi tolgono libertà, dignità, vita**.

La **voce di queste donne per creare consapevolezza**: **volti che** non si nascondono più, ma che **diventano testimoni**. Occhi che non chiedono pietà, ma attenzione. Storie che si intrecciano e, insieme, creano una **narrazione collettiva fatta di dignità**, dolore e luce, e soprattutto di **guarigione, sorellanza e consapevolezza**.

Da una ferita personale è nata un'opera corale.

Women for Women Against Violence è oggi un **simbolo di speranza**, un progetto che ha saputo trasformare una **condizione privata in una missione pubblica** costruendo **ponti tra donne**, **generazioni e contesti sociali**.

Perché ogni donna abbia **il diritto di curarsi**, **di vivere**, **di essere libera**, e **al sicuro**.

7 MILIONI DI VITTIME DI VIOLENZA

55.000 DIAGNOSI DI CANCRO AL SENO

UN DECENNIO DI IMMAGINI

UN VIAGGIO FOTOGRAFICO TRA EMOZIONI, LOTTA, E SPERANZA

La **mostra ripercorre dieci anni** di emozioni, conquiste, dolore e speranza. **Ogni immagine racconta una storia vera**, un frammento di vita, una rinascita. La **fotografia diventa strumento di memoria e di cambiamento**, **manifesto di umanità**, di **resilienza e di amore per la vita**.

L'evoluzione narrativa attraverso la fotografia

21 scatti d'autore che **non si limitano a raccontare**: **accarezzano**, **scuotono**, **parlano direttamente al cuore. I soggetti ritratti** – donne che hanno vissuto il trauma della violenza o l'esperienza della malattia – affiancati da testimonial impegnati su queste tematiche e premiati con il Camomilla Award, **si offrono allo sguardo non per essere compatite**, ma per essere **viste nella loro piena potenza trasformativa**.

Gli **scatti mostrano visi fieri**, **sguardi che brillano di nuova consapevolezza**, gesti che **raccontano la delicatezza e la determinazione della rinascita**. **Trasmettono positività**, senza **negare il dolore**: lo accolgono, lo onorano, e lo superano. La **solidarietà prende forma** nella **relazione tra i corpi**, negli **abbracci**, nelle **mani intrecciate**. La **fratellanza e la sorellanza** si leggono **nei sorrisi condivisi**, nello **sguardo complice tra chi ha attraversato lo stesso mare in tempesta**.

Emozioni, volti, silenzi e rinascite catturate in uno scatto

Ogni immagine è un **canto di vita**, un atto di superamento, è un **messaggio universale di fiducia**, anche quando tutto sembra crollare, **c'è sempre una possibilità di rialzarsi**, di ricostruire, di **trasformare la sofferenza in forza**. Le immagini della rinascita sono **un invito a guardare con occhi nuovi**, ad **accogliere le fragilità** e a **celebrare ogni forma di resistenza umana**.

La mostra, con le suggestive foto d'autore di **Tiziana Luxardo**, ci invita a guardare a **riconoscere la forza nell'intimità più fragile**, a imparare che **l'amore per la vita può fiorire proprio dove ha cercato di spegnersi**. La **fotografia** è uno **strumento di luce**. E dove c'è luce, c'è sempre una possibilità di rinascere.

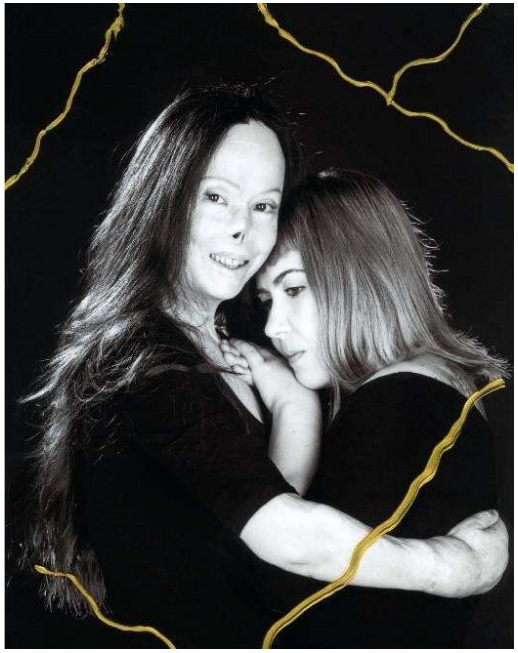
L'Esposizione Itinerante rende il **messaggio accessibile a tutti**, nei luoghi pubblici, nelle città, nelle comunità. **Porta l'arte e la testimonianza fuori dagli studi televisivi e nei cuori delle persone**.

La foto simbolo della mostra rappresenta le due sorelle **Valentina e Francesca Pitzalis** unite in un abbraccio da due drammi diversi, ma entrambe ferite sia nel corpo che nell'anima. Un'immagine impreziosita con dell'oro, che richiama il **Kintsugi**, arte giapponese che è diventata una **filosofia di vita** e che **ci insegna che tutti noi possiamo** reinventare le cicatrici dell'anima e del corpo dandogli un valore aggiunto, diventando un punto di forza e non di debolezza.

Entrate in punta di piedi, con rispetto, e lasciatevi guidare dalle storie, dagli occhi, e dalla luce che filtra, anche dove sembrava impossibile. Perché **questa mostra è un invito a non voltarsi dall'altra parte. Mai.**

CLIP PRESENTAZIONE

https://youtu.be/eaq41WtqU2k



VALENTINA E FRANCESCA PITZALIS

LE COPPIE DELLE FOTO

ALESSANDRA LAGANÀ & BENEDETTA RINALDI, ALESSIO BONI & CHIARA SALVO, ANTONIA LISKOVA & FILOMENA LAMBERTI, BARBARA BARTOLOTTI & PATRIZIA MIRIGLIANI, BEPPE CONVERTINI & ILARIA CAPPONI, CAROLINA MARCONI & EDY GIORDANO, EMMA D'AQUINO & ELGA MAGRINI, GIANLUIGI NUZZI & ALESSANDRA VIERO, GIULIANA DI CARLO & CAROLYN SMITH, NICOLO' MAJA CONINES E GIULIO PIVETTA, KATIA VILLIRILLO & FRANCESCO MONTANARI, LEYLA HUSSEIN & DONATELLA GIMIGLIANO, LUANA RAVEGNINI & ANTONIETTA TUCCILLO, MARIA ANTONIETTA ROSITANI & ELEONORA DANIELE, NADIA ACCETTI & MARIA GRAZIA CUCINOTTA, NICOLETTA ROMANOFF & NICOLO' MAJA, PINKY & ELEONORA PIERONI, ROSANNA BANFI & MARIA PIA DIONISI, SIMONE SABANI & ALESSANDRO, VALENTINA & FRANCESCA PITZALIS, VALERIA SOLARINO & FANNY CRISTINA CAMPION.

I QR CODE ACCANTO ALLE FOTOGRAFIE

QUANDO LA VOCE SI UNISCE ALLO SGUARDO: UN'ESPERIENZA IMMERSIVA

Ogni fotografia della mostra, oltre a una vela laterale descrittiva delle persone ritratte, è accompagnata da un **QR CODE**. Non è un semplice strumento tecnologico: è una chiave d'accesso, **un passaggio intimo tra chi osserva e chi ha vissuto**.

Scansionando il codice, il **visitatore può ascoltare la voce reale della persona ritratta che racconta**, con parole sue, ciò che ha attraversato. Lo fa con emozione, con pudore, con forza. A volte con una voce spezzata, a volte con una serenità conquistata. **Sempre con autenticità**.

Questa scelta rende la **mostra immersiva ed empatica**: non si guarda soltanto un volto, lo si ascolta. **Non si resta spettatori**, **si diventa partecipi**. La voce accompagna lo sguardo, lo completa, lo approfondisce.

E **ogni testimonianza, così, si fa incontro**. È un modo per **restituire centralità e presenza alle protagoniste**: non sono oggetti fotografati, ma **soggetti attivi del proprio racconto**.

È anche un modo per **dare al visitatore uno spazio di riflessione personale**: ascoltare una storia vera, in prima persona, **crea un legame che va oltre l'immagine**.

In un tempo in cui tutto passa veloce, **questo progetto invita a fermarsi**, **ascoltare**, **sentire**.

I QR code non sono tecnologia fine a sé stessa, ma **strumenti di empatia**. **Aprono porte tra vite diverse**, ma **unite dal desiderio di comprensione e rispetto**.

LA LOCATION

La mostra è organizzata dalla LILT Torino e si tiene nella Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino in Piazza Carlo Alberto 3, con il supporto di ABNUT – Amici della Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino.
Dopo Milano l'esposizione prosegue il suo viaggio e viene accolta in una delle istituzioni culturali più prestigiose della città di Torino.
Un approdo dal forte valore simbolico per un progetto che da **undici anni unisce i due grandi nemici delle donne, la violenza di genere e il tumore al seno, attraverso storie autentiche di dolore, coraggio e rinascita**.
Entrare con la mostra fotografica di Women for Women in un luogo custode della **memoria, della cultura e della conoscenza** significa **affidare a quelle immagini e alle storie che raccontano una dimensione ulteriore**: non soltanto **testimonianze da osservare e ascoltare**, ma **memoria collettiva da custodire e tramandare**.
Volti e vite di donne e uomini che hanno attraversato esperienze drammatiche diventano così pagine di un grande racconto contemporaneo, **capace di parlare alle coscienze e soprattutto alle nuove generazioni**.
La tappa torinese rappresenta un nuovo, importante riconoscimento per un progetto nato per trasformare il dolore in consapevolezza e la testimonianza in uno strumento concreto di cambiamento.
Perché **raccontare** significa **ricordare**. Ricordare significa **educare**. E dalla cultura può nascere **una società più consapevole**, capace di **riconoscere e contrastare la violenza**, ma anche **di promuovere la prevenzione e la diagnosi precoce del tumore al seno**, sostenendo le donne che affrontano la malattia e ricordando, attraverso le loro storie, che **anche dopo il dolore è possibile rinascere**.

IL PROGRAMMA

Esposizione Mostra Fotografica Women for Women against Violence

Dove: Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino in P.za Carlo Alberto 3

Quando: dall'1 al 16 ottobre 2026

Orario esposizione: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 19:00

Eventi

Giovedì 1 ottobre 2026

- ore 11:00: Conferenza Stampa nella Sala Seminari – Piano 1
- ore 12:30: Inaugurazione Mostra Fotografica
- ore 13:00: Apertura Mostra Fotografica

Venerdì 9 Ottobre 2026

- ore 20:30: Serata Benefica ad invito nell'Auditorium Vivaldi
  - . Concerto della Banda dell'Esercito Italiano
  - . Consegna Camomilla Award

LILT LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI prevenire è vivere | LILT Città Metropolitana di Torino APS | ASSOCIAZIONE CONSORZIO UMANITAS | women for women against violence | B.N.U.TO Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino | ABNUT Amici Biblioteca Nazionale Universitaria Torino

UNA INIZIATIVA NEL CUORE DI OTTOBRE ROSA

La mostra si svolge nel periodo in cui LILT, attraverso la campagna “**Ottobre Rosa**”, promuove eventi e attività di screening per la prevenzione dei tumori femminili.
Per la tappa torinese, **l’esposizione sarà arricchita da attività di prevenzione oncologica**, tra cui uno **sportello dedicato** alla raccolta delle **prenotazioni per le visite mediche di screening senologico**.
Il percorso culturale e fotografico si integra così con un’azione concreta di prevenzione, creando **un’occasione di informazione**, **sensibilizzazione** e **accesso ai servizi**.

LILT
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
prevenire è vivere
LILT Città Metropolitana di Torino APS
ASSOCIAZIONE CONSORZIO UMANITAS
women for women against violence
B.N.U.TO
Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino
ABNUT
Amici Biblioteca Nazionale Universitaria Torino

EVENTO NELL'EVENTO

Tra gli appuntamenti della tappa torinese è previsto il **concerto benefico della Banda dell'Esercito Italiano**, in programma il **9 ottobre alle ore 20:30 presso l'Auditorium Vivaldi**. L'evento, a invito e con richiesta di un **contributo minimo liberale**, vedrà la partecipazione di rappresentanti delle Istituzioni, delle pubbliche Autorità, del mondo della cultura, dell'economia e della società civile.

CAMOMILLA AWARD

Il Camomilla Award nasce dal desiderio profondo di dare luce e riconoscimento a chi trasforma la propria presenza pubblica in un impegno reale, concreto e umano.

Il premio prende il nome dal fiore della pianta di Camomilla che in fitoterapia è usato per aiutare le piante malate a guarire, e che rappresenta la forza e la solidarietà.

Nella serata **di venerdì 9 ottobre verrà premiata una personalità torinese** che ha scelto di mettere la sua visibilità al servizio degli altri, una «eroe del quotidiano» che si è distinta in azioni, gesti di aiuto e campagne si sensibilizzazione.

OBIETTIVI E PUBBLICO

La tappa torinese intende coinvolgere un **pubblico ampio e trasversale**: studenti, mondo accademico, professionisti, istituzioni, associazioni e cittadinanza.
L'obiettivo è fare della mostra un **luogo di incontro e di consapevolezza**, nel quale il linguaggio della fotografia possa contribuire a promuovere prevenzione, informazione, ascolto e partecipazione civica.

UN MESSAGGIO DI RESPONSABILITA' CONDIVISA

"Women for Women against Violence" porta a Torino un messaggio che unisce due dimensioni fondamentali: la necessità di contrastare ogni forma di violenza contro le donne e l'importanza della prevenzione oncologica. La mostra invita a non lasciare invisibili le esperienze individuali e, allo stesso tempo, a trasformare la sensibilità in azioni concrete.

La presenza della mostra durante Ottobre Rosa permette di costruire un percorso nel quale arte, cultura, testimonianza e prevenzione dialogano tra loro, con il coinvolgimento delle istituzioni e della comunità..

INFORMAZIONI

Mostra: Women for Women against Violence
Sede: Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino, Piazza Carlo Alberto 3
Periodo: 1–16 ottobre 2026
Organizzazione della tappa torinese: LILT – Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori Città Metropolitana di Torino APS
Ideazione e produzione: Donatella Gimigliano e Associazione Consorzio Umanitas
Foto: Tiziana Luxardo

Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori Città Metropolitana di Torino APS
Sede legale e operativa: 10123 Torino – Via San Massimo 24
Email: info@legatumori.to.it – tel. +39 011 836626
C.F. 97573900012 - Ente del Terzo Settore iscritto al RUNTS, Repertorio n. 85318 del 13.02.2023
www.legatumori.to.it

Associazione Consorzio Umanitas
Sede legale e operativa: 00167 Roma – Via Patetta, 45
Email: consorzioumanitas@gmail.com - tel. +39 06 37351382 – + 39 328 7310171
C.F. 97843620580 – P. IVA 15404541003
www.womenforwomen.it